



Al teatro della Pergola Eduardo e “L’arte della commedia”

di **Gabriele Rizza**

Dopo un passaggio nei giorni scorsi a Pontedera, arriva alla Pergola, da domani a domenica, “L’arte della commedia” di Eduardo De Filippo, adattamento e regia Fausto Russo Alesi, alla testa di un folto cast composto da David Meden, Sem Bonventre, Alex Cendron, Paolo Zucari, Filippo Luna, Gennaro De Sia, Imma Villa, Demian Troiano Hackman, Davide Falbo. Completano la locandina dello spettacolo le scene di Marco Rossi, i costumi di Gianluca Sbica, le musiche di Giovanni Vitaletti, le luci di Max Mugnai, una produzione targata Teatro di Napoli, **Teatro della Toscana**, Teatro di Roma, Elledieffe.

“L’arte della commedia”, che fa parte della raccolta dei “giorni dispari”, le commedie scritte dal dopoguerra in poi che affrontano le difficili e problematiche questioni del vivere quotidiano e delle relazioni, private e pubbliche, tra esseri umani, è un compendio dell’arte eduardiana, un manifesto del suo teatro, del suo lavoro di drammaturgo e regista. Un’avventura, una sfida e una stagione di lotta, la fatica nella Napoli degli anni 40/50 per poter riaprire, senza aiuti delle istituzioni, il San Ferdinando.

«Confrontarsi con Eduardo è forse, per me – afferma Fausto Russo Alesi – quel granello di eternità che ossessivamente cerco attraverso l’arte. Siamo davanti a pagine che ci parlano del rapporto contraddittorio tra Stato e Teatro e del ruolo dell’arte e degli artisti nella nostra società, anche se le domande, i dubbi, le

responsabilità, i vincoli e le debolezze che Eduardo mette in campo riguardano tutti, e quel teatro, sia esso una compagnia, una comunità o un piccolo mondo, si fa espressione del nostro rapporto con il potere e con il bisogno di essere ascoltati e riconosciuti. Incredibile è la forza e l’attualità di questa commedia che ci porta in maniera implacabilmente diretta a confrontarci con la mortificazione e la censura della cultura attraverso un’ambigua e, allo stesso tempo, tragica e farsesca impalcatura drammatica».

Scritta nel 1964, “L’arte della commedia” è un’opera poco frequentata e apparentemente meno esplosiva rispetto ai più famosi capolavori di Eduardo, celebrati e rappresentati in tutto il mondo.

«Eppure – conclude Russo Alesi – si tratta di un testo magistrale, di ampio respiro e straordinariamente imperfetto, come imperfetto è l’essere umano alla ricerca della sua identità, del suo bisogno di tutela, del suo diritto di esistere, alla ricerca di quelle risposte che non possono attendere più. L’arte della commedia è la più pirandelliana tra le commedie di Eduardo, un’opera mediateatrale dove il gioco del teatro nel teatro si sviluppa all’ennesima potenza.

Fino alla fine non sapremo se i personaggi che chiederanno udienza al prefetto sono attori, gli attori di Campese, ma ciò che conta è che saranno comunque, come afferma Eduardo in un passaggio fondamentale della commedia, attori/personone in cerca di autorità. E per sciogliere il dilemma cos’altro ci vuole se non un palcoscenico: è il Teatro che crea, attraverso la finzio-

ne, la sua realtà e l’inganno è l’accesso migliore alla verità”.

Va detto che il **Teatro della Pergola** è stato la casa di elezione di Eduardo De Filippo fuori da Napoli: qui ha debuttato cinquant’anni fa, il 19 dicembre 1973, con “Gli esami non finiscono mai”; qui nel 1980 ha tenuto un anno della sua Scuola di Drammaturgia. Altri tempi. Ricordiamo infine che mercoledì 22 alle 17:30, Fausto Russo Alesi e tutta la compagnia incontrano il pubblico. È prevista anche una visita guidata gratuita a tema eduardiano, acquistando un biglietto dello spettacolo per una delle date tra il 21 e il 25 novembre, al prezzo speciale di 22 euro in platea (prenotazioni al link <https://tinyurl.com/visitaeduardo>).

Lo spettacolo inizia domani e prosegue mercoledì, venerdì, sabato alle ore 21; giovedì alle 19, domenica alle 16. Per informazioni 055.0763333 e www.teatrodellatoscana.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L’opera di De Filippo arriva nell’adattamento di Fausto Russo Alesi e parla la quotidianità del dopoguerra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199